

I piloti di 125 e 250 in balia dell'inverno. Pochi giri per l'Aprilia RSW 250 ufficiale a Barcellona. Lai sulla Honda 125 in evidenza a Jerez

di Marco Masetti

BARCELONA - Quando il termometro, nella migliore delle ipotesi, non supera i 10 gradi e la pista è gelida, andare forte in moto e provare qualcosa di interessante è praticamente impossibile. Nonostante questo, l'impegno e la passione di un gruppo di piloti della 125 e della 250 sono riusciti nel miracolo di non sprecare del tutto due giorni di prove in programma a Barcellona lunedì 21 e martedì 22 febbraio.

Del resto c'erano cose interessanti sulla pista di Montmelò, ad esempio le Aprilia RSW 250 ufficiali di De Puniet (il suo compagno Porto è rimasto al sole argentino, beato lui), De Angelis e Corsi, con parecchie novità tecniche in vista della stagione agonistica e della sfida con le Honda di Pedrosa & C. che stanno per tornare in Europa nella versione 2005 appena allestita dalla HRC.

Si parla, con incredulità ma anche con una certa paura, dei 4 cavalli in più che dovrebbe avere la RSW giapponese. Nel dubbio, nonostante non ci sia ancora un programma preciso di sviluppo, a Noale si lavora. Esternamente si vede una carena più filante e il gruppo sella-serbatoio consente ai piloti un miglior inserimento nel mezzo e una maggiore agilità nei cambi di direzione.

Passando alla ciclistica, è arrivata una forcella Ohlins "stagna" con le bombole del gas (azoto) fissate all'interno dello stelo per migliorare l'aerodinamica ed essere meno vulnerabile in caso di cadute. Dovrebbe esserci anche un telaio più flessibile nella zona del canotto di sterzo, mentre sono in prova diverse mappature per rendere più dolce l'erogazione del bicilindrico disco rotante italiano. In futuro potrebbe arrivare anche un nuovo forcello. Insomma, Aprilia va avanti con grinta e voglia di fare.

Lavora sodo anche la KTM, almeno in 125. Il tecnico Harald Bartol segnala



Congelato

che: «Quest'anno abbiamo tre piloti ufficiali: Simon, Talmacsi e Kallio, per loro nessuna gerarchia e moto in versione 2005 che riprendono tutte le esperienze fatte negli ultimi due anni. Fin dai test di fine 2004 abbiamo puntato molto sul feeling che il pilota deve avere in sella. Non ci sono state svolte radicali, ma un telaio con una geometria rivista, sella e serbatoio con disegno diverso. Anche sul motore abbiamo lavorato e in futuro ci sarà un'elettronica molto evoluta realizzata in Austria (per integrare l'iniettore

che affianca il tradizionale carburatore n.d.r.)».

In compenso ancora non si vede la 250 che dovrebbe guidare West e qui Bartol glissa un po': «Non siamo ancora pronti, probabilmente la moto ci sarà nel periodo dei test Irta, ma la proveremo in privato».

Secondo i pessimisti, potrebbe anche debuttare a mondiale iniziato.

NEL BOX del Team Angaia trovi Max Sabbatani che collabora con la squadra di Kazuhara e il giovane Sandi (non ma-



L'APRILIA RSW 250 è stata sottoposta ad aggiornamenti destinati a migliorare l'agilità nei cambi di direzione. Il freddo ha però impedito di metterla alla prova.

▶▶ I A Barcellona

CLASSE 250

Randy De Puniet	Aprilia	1'48"2
Alex De Angelis	Aprilia	1'49"5
Simone Corsi	Aprilia	1'50"6
Andrea Ballerini	Aprilia	1'52"1

Record della pista (2004)

Pedrosa (Honda) 1'47"302
media 158,591 km/h

Miglior tempo in prova (2004)

De Puniet (Aprilia) 1'46"292
media 160,098 km/h

CLASSE 125

Thomas Luethi	Honda	1'53"9
Andrea Iannone	Aprilia	1'54"5
Mika Kallio	KTM	1'55"7
Julian Simon	KTM	1'56"5
Gabor Talmacsi	KTM	1'56"7
Federico Sandi	Honda	1'57"3
Toshihisa Kuzuhara	Honda	1'58"4
Dario Giuseppetti	Aprilia	1'58"5

Record della pista (2004)

Barbera (Aprilia) 1'50"903
media 153,442 km/h

Miglior tempo in prova (2003)

Pedrosa (Honda) 1'50"178
media 154,451 km/h

▶▶ I A Jerez

CLASSE 250

Alex Debón	Honda	1"45"766
Alvaro Molina	Aprilia	1"46"569
Radomil Rous	Honda	1"47"372
Francesc Plana	Honda	1"51"434

Record della pista (2001)

Kato (Honda) 1'44"444
alla media di 152,452 km/h
Miglior tempo in prova (2004)
Porto (Aprilia) 1'43"673
alla media di 153,586 km/h

CLASSE 125

Fabrizio Lai	Honda	1"48"505
Héctor Faubel	Aprilia	1"49"181
Imre Toth	Honda	1"49"302
Toshihisa Kuzuhara	Honda	1"49"431
Mike de Meglio	Honda	1"49"531
Alvaro Bautista	Honda	1"49"677
Sergio Gadea	Aprilia	1"49"842
Jordi Carchano	Aprilia	1"50"072
Federico Sandi	Honda	1"50"425
Julián Miralles	Aprilia	1"50"460
Tomoyoshi Koyama	Honda	1"50"131
Aleix Masbou	Honda	1"50"869
Mateo Túnez	Aprilia	1"51"037
Aleix Espargaró	Honda	1"50"916
Vincent Braillard	Honda	1"51"701
Roman Ramos	Aprilia	1"52"546

Record della pista (2003)

Perugini (Aprilia) 1'47"766
alla media di 147,753 km/h
Miglior tempo in prova (2003)
Pedrosa (Honda) 1'46"938
alla media di 148,897 km/h

lati

le il suo debutto in sella ad una 125 Honda), ma il pilota che è in lui non si arrende: «Per ora faccio questo, ma se si dovesse liberare una moto, ho sempre la tuta e il casco pronti».

Mentre Randy De Puniet fa qualche giro per provare la risposta di nuove mappature sfidando i rigori dell'inverno, ti accorgi che manca Mauro Nocchioli, blasonato tecnico Aprilia che non ha trovato ingaggio nel mondiale, e capisci che 125 e 250 sono un mondo a parte. Sempre Motomondiale ma di serie B. Moto senza sponsor (le trattati-

ve sono sempre, purtroppo, aperte), squadre con l'abbigliamento dell'anno scorso (magari inneggiante a patrocinatori che non ci sono più), box semi-vuoti.

«La MotoGP gira in Malesia e Australia in condizioni ideali e noi per la regola che le classi piccole possono provare solo nel continente nel quale le squadre hanno sede, siamo qui al freddo. Cinque prove con il gelo non ne valgono due dove fa caldo e costano uguale» sbotta Francesco Guidotti, manager del Team Aprilia.

Ha ragione, oramai non solo le regole, vedi "flag to flag", sono diverse, lo sono sempre più anche le priorità. Ovvio che MSMA e Irta pensino alla MotoGP, ma 125 e 250, fino quando avranno titolazione mondiale, meritano interesse e tutela. La sensazione diffusa è che tutto vada alla MotoGP (sponsor compresi) e che agli altri restino solo le briciole. Pagate a caro

prezzo, però, visto che le moto costano parecchio, le trasferite pure, le commercial entry anche.

JEREZ - Una giornata buona su due l'hanno trovata i piloti che si sono spinti fino all'estremo sud della Spagna. Dopo aver fatto i conti con freddo e pioggia giovedì 24, l'indomani squadre e piloti presenti sono stati accolti da un tiepido sole che ha permesso a Fabrizio Lai di familiarizzare con la sua nuova moto: la Honda che nella passata stagione era di Andrea Dovizioso.

Proveniente dalla Gilera, Lai l'ha provata molto stabile e con un motore molto docile. Sicuramente una bella sorpresa per lui che non saliva in moto da ormai quattro mesi. Tanti, eppure non abbastanza per disimparare: Lai è stato il più veloce dei dieci piloti della 125 in pista. Con loro anche quattro 250, con lo spagnolo Alex Debon a fare la parte del leone. ■

